

## CONVENZIONE DELLE ALPI: UN ESEMPIO PER BALCANI E CAUCASO

Dal 12 al 16 dicembre all'EURAC workshop internazionale sullo sviluppo di cooperazioni nei Balcani e nel Caucaso.

A pochi giorni dalla celebrazione della Giornata Mondiale della Montagna, Bolzano torna ad essere centro di importanti incontri e trattative che hanno come tema centrale la creazione e la gestione di cooperazioni internazionali per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente montano. Al centro degli incontri questa volta non solo Alpi e Carpazi, ma anche Balcani e Caucaso. Dal 12 al 16 dicembre l'EURAC ospiterà un importante workshop internazionale dal titolo "Condividere le esperienze - Individuazione di strumenti legali per la protezione e lo sviluppo sostenibile delle regioni montane dell'Europa sudorientale e del Caucaso". E proprio sulla condivisione e lo scambio di esperienze si fonda questa settimana di colloqui organizzati dall'EURAC su incarico dell'UNEP (Programma Ambientale dell'ONU) e con il contributo del Ministero Italiano per l'Ambiente e la Tutela del Territorio.

Già dal 2003 sede operativa distaccata e ora riconosciuta ufficialmente dal Senato Italiano quale sede diplomatica del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, l'EURAC è anche membro della Partnership delle Montagne, collabora con l'UNEP e ha avuto un ruolo di supporto per la Convenzione dei Carpazi.

L'iniziativa, nata dalla richiesta del Ministero dell'Ambiente Macedone, vedrà raccolti per la prima volta ad un tavolo rappresentanti dei ministeri dell'ambiente e degli affari esteri dei paesi dell'area balcanica (Macedonia, Bosnia, Serbia, Kosovo, Albania, Bulgaria, Croazia e Romania) e dei paesi del Caucaso (Armenia, Iran, Georgia, Turchia, Azerbaijan e Russia) per discutere dell'implementazione di strumenti di cooperazione atti a realizzare uno sviluppo razionale ed ecocompatibile delle aree montane interessate. Quali esempi di cooperazioni già in fase di attuazione, la Convenzione delle Alpi e la Convenzione dei Carpazi, permetteranno di mettere in luce le opportunità e i vantaggi di tali cooperazioni e di individuare gli strumenti politici e istituzionali necessari alla loro realizzazione. Tra i relatori, Flavio Ruffini, direttore dell'Istituto per lo Sviluppo Regionale dell'EURAC, parlerà del Protocollo della Convenzione delle Alpi "Protezione della Natura" con riferimento alla conservazione della biodiversità e alla gestione ecocompatibile del territorio, mentre Harald Pechlaner, direttore dell'Istituto per il Management del Turismo, interverrà sul tema "Turismo sostenibile nelle aree montane".

Agli incontri saranno presenti anche Frits Schlingemann, direttore regionale dell'UNEP e Corrado Clini, Direttore Generale del Ministero Italiano dell'Ambiente.

Bolzano, 07 dicembre 2005

Per ulteriori informazioni:

Luca Cetara, Tel. 0471 055 356 oppure 320-7986430; e-mail: [Luca.Cetara@eurac.edu](mailto:Luca.Cetara@eurac.edu)